

Educare gli animi alla pace

È inutile che i governanti si adoperino con tenacia a costruire la pace, finché sentimenti di ostilità, di disprezzo e di diffidenza, odi razziali e ostinate ideologie dividono gli uomini, ponendoli gli uni contro gli altri. Di qui l'estrema, urgente necessità di una rinnovata educazione degli animi e di un nuovo orientamento nell'opinione pubblica. Coloro che si dedicano all'attività educatrice, specie della gioventù, e coloro che contribuiscono alla formazione della pubblica opinione, considerino loro dovere gravissimo inculcare negli animi di tutti sentimenti nuovi, ispiratori di pace. E ciascuno di noi deve adoperarsi per mutare il suo cuore, mirando al mondo intero e a tutte quelle cose che gli uomini possono compiere insieme per condurre l'umanità verso un migliore destino.

La Chiesa di Cristo, posta in mezzo alle angosce del tempo presente, non cessa tuttavia di nutrire la più ferma speranza. Agli uomini della nostra epoca essa intende suggerire continuamente, sia che l'accolgano favorevolmente, o lo respingano come importuno, il messaggio dell'Apostolo: «Ecco ora il tempo favorevole per trasformare i cuori», «ecco ora i giorni della salvezza».

(Dalla Costituzione pastorale del Vaticano II «Gaudium et Spes», n. 82)

**messaggero
cappuccino**

Amministrazione e Spedizione

Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)